CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO FINANZA 2026

Bando per l'assegnazione gratuita di servizi di finanza d'impresa

Premessa

La Camera di Commercio Irpinia Sannio, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di sostegno alla competitività delle imprese, promuove il presente Bando in attuazione del progetto "Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza", finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2026-2028, di seguito "Progetto Finanza".

Il progetto mira a diffondere la cultura finanziaria e l'utilizzo di strumenti digitali per la gestione aziendale, il monitoraggio dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, la prevenzione delle crisi e il miglioramento dei rapporti con banche e altri finanziatori, anche attraverso lo sviluppo dei Centri di servizi camerali per la finanza d'impresa e la prevenzione delle crisi (CEFIM).

In tale quadro, la Camera mette gratuitamente a disposizione di 40 imprese delle province di Avellino e Benevento un percorso che integra l'analisi della situazione aziendale, la formazione online e un incontro individuale con un esperto. I servizi sono erogati da Innexta S.c.r.l., società del sistema camerale specializzata nella finanza d'impresa. La gestione del Bando, l'istruttoria e l'ammissione delle domande competono esclusivamente alla Camera di Commercio.

Le agevolazioni sono concesse in regime de minimis ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Il CUP di riferimento è J48C26000540005.

ARTICOLO 1

Servizi offerti e gratuità della partecipazione

1. Sono disponibili 40 pacchetti indivisibili, ciascuno destinato a una singola impresa e composto dai seguenti servizi.

A. Analisi mediante Libra Suite Finanziaria

Un utilizzo della piattaforma Libra per una singola analisi completa attraverso i moduli disponibili, finalizzata a individuare punti di forza e aree di miglioramento della situazione economico-finanziaria e organizzativa. La piattaforma comprende strumenti di valutazione dell'affidabilità creditizia, analisi storiche e prospettiche, rating del Fondo di garanzia per le PMI (MCC), analisi della Centrale rischi della Banca d'Italia e autovalutazione degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili. Le elaborazioni dipendono dalla disponibilità e dalla qualità dei dati e dei documenti forniti dall'impresa; l'utilizzo non corrisponde a un abbonamento illimitato.

B. Formazione online mediante Skill Up

Un accesso a un singolo corso della piattaforma e-learning Skill Up, della durata indicativa di tre ore, da fruire in autonomia. Il corso è scelto, in relazione alle esigenze aziendali e al catalogo disponibile all'attivazione, tra: strumenti di monitoraggio per la prevenzione della crisi d'impresa; rendiconto finanziario e cash flow; budget di tesoreria; riclassificazione e indici di bilancio; finanza agevolata per le imprese. L'accesso riguarda un solo corso, non l'intero catalogo.

C. Affiancamento individuale online

Un incontro a distanza della durata indicativa di un'ora con un esperto Innexta, dedicato alla lettura dei risultati delle analisi, all'esame dei principali punti di forza e delle criticità e a un orientamento di primo livello per migliorare la gestione finanziaria e il dialogo con i finanziatori. Il calendario è concordato direttamente con Innexta con il coordinamento della Camera di Commercio.

2. Il pacchetto è interamente finanziato dalla Camera: non sono richieste quote di partecipazione, anticipazioni o acquisti di ulteriori servizi. Non sono previsti contributi in denaro né rimborsi di spese all'impresa. Il pacchetto non è cedibile e non può essere convertito in denaro.

3. I servizi hanno finalità di analisi, formazione e orientamento; non comportano la concessione di finanziamenti o garanzie e non sostituiscono gli adempimenti e le responsabilità degli organi aziendali e dei professionisti incaricati dall'impresa.

ARTICOLO 2

Beneficiari e requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE, costituite in forma di società di capitali o di società cooperative, che abbiano almeno l'ultimo bilancio d'esercizio approvato e regolarmente depositato al Registro delle Imprese. Il requisito del bilancio depositato consente di fondare l'analisi economico-finanziaria su dati ufficiali, da approfondire con l'esperto nell'ambito dell'affiancamento personalizzato.

2. Il Bando è rivolto alle imprese di tutti i settori economici, nei limiti del campo di applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831 di cui all'articolo 6. Non sono previste riserve o graduatorie distinte per settore o provincia.

3. Alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione, le imprese devono:

a) essere iscritte e attive al Registro delle Imprese e avere una sede o unità locale operativa e attiva in provincia di Avellino o Benevento, come risultante dal Registro delle Imprese;
b) essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
c) essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali, attestati dal DURC ove applicabile, e con la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
d) non essere in liquidazione volontaria né sottoposte a procedure finalizzate alla liquidazione dell'azienda, quali liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo liquidatorio, né in altra situazione equivalente; il concordato con continuità aziendale non costituisce di per sé causa di esclusione;
e) non essere destinatarie di sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e non essere interessate da cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia, con riferimento ai soggetti individuati dal D.Lgs. n. 159/2011;
f) avere assolto, ove applicabile e secondo i termini previsti dalla normativa vigente, l'obbligo di assicurazione contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofali di cui all'articolo 1, comma 101, della legge n. 213/2023 e successive modificazioni;
g) non avere posizioni debitorie scadute e non regolarizzate verso la Camera derivanti da precedenti contributi o finanziamenti camerali, fatti salvi i piani di restituzione regolarmente rispettati;
h) non avere legali rappresentanti o amministratori condannati con sentenza definitiva o decreto penale irrevocabile per i reati individuati dalla normativa sui contratti pubblici come cause di esclusione automatica;
i) non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando, di provvedimenti definitivi di revoca o decadenza da contributi camerali per inadempimenti imputabili al beneficiario, salvo integrale regolarizzazione prima della domanda;
j) possedere i requisiti relativi ai bilanci previsti dal comma 1 e rispettare le condizioni de minimis dell'articolo 6;
k) disporre di una PEC aziendale risultante dal Registro delle Imprese e indicare un referente interno e un indirizzo email ordinario per l'organizzazione delle attività.

4. Ogni impresa può ottenere un solo pacchetto e presentare una sola domanda per codice fiscale. Per il corso Skill Up deve indicare un partecipante che sia legale rappresentante, amministratore, socio operativo o dipendente dell'impresa; non sono ammesse iscrizioni di consulenti esterni in sostituzione del partecipante aziendale. All'incontro individuale può partecipare anche il professionista dell'impresa a supporto del referente interno.

5. Dopo la concessione e fino al completamento dei servizi devono essere mantenute l'attività dell'impresa e la sede o unità locale nel territorio camerale. L'impresa comunica tempestivamente ogni variazione dei requisiti; le altre condizioni sono nuovamente verificate nei casi previsti dalla legge e in occasione dei controlli.

ARTICOLO 3

Presentazione delle domande

1. Le domande devono pervenire **dalle ore 9.00 del 12 novembre alle ore 23.59 del 26 novembre 2026**, esclusivamente dalla PEC aziendale dell'impresa richiedente alla PEC della Camera di Commercio Irpinia Sannio: cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it.

2. Nell'oggetto deve essere indicato: "Bando servizi finanza d'impresa 2026 – Domanda di partecipazione – [denominazione impresa]". Fa fede la data e l'ora di consegna alla PEC camerale risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna, che il richiedente è tenuto a conservare.

3. La domanda, da redigersi sugli appositi moduli scaricabili dal sito Internet (www.irpiniasannio.camcom.it) e completa delle dichiarazioni richieste, deve essere trasmessa in formato PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. Deve indicare i dati dell'impresa, la localizzazione operativa, gli estremi dell'ultimo bilancio depositato, il partecipante al corso, il referente interno e gli elementi necessari alla verifica del regime de minimis e dell'impresa unica.

4. I bilanci già depositati e i dati disponibili presso il Registro delle Imprese sono acquisiti d'ufficio. Non occorre allegare visure, copie dei bilanci depositati, preventivi, fatture o documenti di spesa. L'eventuale documentazione integrativa richiesta per la verifica delle dichiarazioni deve essere trasmessa via PEC. La firma digitale non richiede l'allegazione del documento di identità.

5. Sono irricevibili le domande consegnate prima dell'apertura o dopo la chiusura dei termini, inviate con modalità diverse da quelle previste o prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante. La Camera può disporre con avviso sul sito istituzionale la proroga, la riapertura o la chiusura anticipata dei termini; restano valide le domande già regolarmente pervenute.

ARTICOLO 4

Istruttoria assegnazione e scorrimento

1. L'ammissione avviene secondo l'**ordine cronologico di consegna delle domande alla PEC camerale**, previa verifica dei requisiti e della completezza delle dichiarazioni, fino all'assegnazione dei 40 pacchetti. In caso di identica data e ora di consegna, si considera il numero progressivo di protocollo. Non è prevista una valutazione comparativa del merito economico-finanziario delle imprese.

2. La Camera verifica i requisiti mediante il Registro delle Imprese, il DURC ove applicabile, il Registro nazionale degli aiuti di Stato e le altre banche dati disponibili. Può richiedere chiarimenti o integrazioni documentali da trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta via PEC. Le integrazioni possono documentare soltanto condizioni già possedute alla data richiesta dal Bando e non modificano l'ordine cronologico originario; la mancanza di requisiti sostanziali non è sanabile mediante integrazione.

3. In caso di mancato riscontro, la Camera conclude l'istruttoria sulla base degli atti disponibili. Qualora la documentazione non consenta di accertare l'ammissibilità, la domanda è esclusa con provvedimento motivato, nel rispetto delle garanzie procedimentali applicabili.

4. L'ammissione e la concessione dell'aiuto sono disposte con determinazione dirigenziale, anche per elenchi successivi, dopo le verifiche de minimis e la registrazione nel RNA. La sola presentazione della domanda non attribuisce il diritto al pacchetto. L'esito è comunicato alla PEC aziendale e l'elenco degli ammessi è pubblicato sul sito camerale, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

5. Le domande ammissibili eccedenti i 40 posti sono inserite in un elenco di riserva, secondo il medesimo ordine cronologico. In caso di rinunce, esclusioni o decadenze, lo scorrimento avviene nei limiti dei servizi non fruiti e della disponibilità di pacchetti completi. Il procedimento di ammissione si conclude, di norma, entro 30 giorni dalla scadenza del Bando, salve le sospensioni previste dalla legge.

ARTICOLO 5

Attivazione dei servizi e obblighi delle imprese

1. Dopo l'ammissione, la Camera trasmette a Innexta i dati necessari all'attivazione. L'impresa riceve le istruzioni operative e concorda il calendario delle attività, che potranno proseguire nel 2027 secondo la disponibilità prevista dall'incarico. Il termine di completamento è comunicato dalla Camera con l'ammissione o con successiva PEC, assicurando un tempo adeguato di fruizione.

2. L'impresa si impegna a: attivare gli accessi e collaborare alla raccolta dei dati entro i termini comunicati; fornire informazioni complete e veritiere; mettere a disposizione i documenti necessari ai moduli prescelti, compresa la propria Centrale rischi ove richiesta, secondo le istruzioni di Innexta; fruire del corso con il partecipante indicato; partecipare all'incontro individuale; consentire alla Camera il monitoraggio dell'attivazione e del completamento dei servizi.

3. L'eventuale sostituzione del partecipante al corso è ammessa prima dell'attivazione del relativo accesso, previa comunicazione alla Camera e nel rispetto dell'articolo 2. Non sono ammesse cessioni ad altre imprese. Eventuali adempimenti operativi di registrazione o mandato richiesti dalle piattaforme non possono comportare obblighi di acquisto di servizi a pagamento.

4. L'impresa che non intenda proseguire deve rinunciare tempestivamente mediante PEC alla Camera. In caso di inerzia o mancato rispetto dei termini, la Camera assegna un ultimo termine per adempiere, valutando le motivazioni rappresentate e gli eventuali ritardi non imputabili al beneficiario.

5. Dichiarazioni non veritiere, perdita dei requisiti essenziali, cessione del pacchetto o persistente mancata collaborazione possono comportare l'esclusione o la decadenza, totale o parziale, con provvedimento motivato. La Camera aggiorna conseguentemente l'aiuto registrato nel RNA in relazione ai servizi effettivamente attribuiti o fruiti, applicando gli eventuali obblighi di recupero previsti dalla normativa. Restano ferme le responsabilità e le conseguenze previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 6

Regime de minimis e valore del beneficio

1. L'assegnazione del pacchetto costituisce un aiuto in servizi, concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. Il valore dell'aiuto individuale è stabilito nella determinazione di emanazione del Bando sulla base del costo dei servizi destinati alla singola impresa, al netto dell'IVA, ed è comunicato al beneficiario con il provvedimento di concessione. Non rientrano nella valorizzazione i costi di organizzazione e supporto del servizio camerale.

2. Il totale degli aiuti de minimis concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare euro 300.000 nell'arco di tre anni, calcolati su base mobile alla data della nuova concessione. La nozione di impresa unica è quella dell'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento. La Camera effettua le verifiche e gli adempimenti di registrazione e trasparenza nel RNA previsti dalla normativa vigente; l'impresa fornisce le dichiarazioni e le informazioni integrative necessarie, anche sugli aiuti non ancora risultanti dal registro.

3. Sono esclusi gli aiuti riferiti alla produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e acquacoltura e gli altri aiuti esclusi dall'articolo 1 del Regolamento. Per le imprese attive anche in settori esclusi, l'agevolazione può essere concessa soltanto per attività ammesse, a condizione che la separazione delle attività o contabile impedisca che il beneficio raggiunga le attività escluse. Tale condizione deve essere documentabile anche rispetto al contenuto delle analisi e dell'affiancamento; in mancanza, il pacchetto non è concedibile.

4. L'ammissione è subordinata alla disponibilità dell'intero importo dell'aiuto individuale entro il massimale applicabile; il pacchetto non è frazionabile per insufficiente capienza de minimis. Si applicano le regole di cumulo dell'articolo 5 del Regolamento. Non sono ammesse duplicazioni di finanziamento per i medesimi servizi e costi; la partecipazione ad altre iniziative camerali non costituisce di per sé motivo di esclusione, nel rispetto di tali limiti.

ARTICOLO 7

Controlli e comunicazioni

1. La Camera può effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e sull'effettiva fruizione dei servizi, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Innexta fornisce alla Camera i dati di monitoraggio necessari alla gestione dell'iniziativa. Le imprese collaborano ai controlli e conservano le comunicazioni e la documentazione pertinente per i periodi previsti dalla normativa sugli aiuti e dalle richieste camerali.

2. Tutte le comunicazioni amministrative sono effettuate dalla Camera alla PEC aziendale. Innexta utilizza l'email ordinaria e gli altri recapiti indicati per le sole comunicazioni operative relative alle piattaforme e agli appuntamenti. I documenti economico-finanziari richiesti per le analisi sono forniti attraverso i canali riservati indicati da Innexta, evitando l'invio a caselle generiche non dedicate.

ARTICOLO 8

Responsabile del procedimento e informazioni

1. Il procedimento è assegnato al Servizio Sviluppo Economico della Camera di Commercio Irpinia Sannio. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, è il dott. Antonello Murru, Responsabile del Servizio con incarico di Elevata Qualificazione.

2. Il Bando, la domanda e gli aggiornamenti sono pubblicati sul sito www.irpiniasannio.camcom.it. Per informazioni: promozione@irpiniasannio.camcom.it. Le domande e le comunicazioni formali devono essere inviate esclusivamente alla PEC cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it.

ARTICOLO 9

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, la Camera di commercio Irpinia Sannio in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"), informa che i dati personali a Lei relativi, da Lei forniti nell'ambito del presente bando formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa applicabile e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dati è la Camera di commercio Irpinia Sannio con sede legale in Avellino, Piazza Duomo, 5 – 83100 Avellino ("Titolare"). Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali: Telefono: 0825694302 - Email: segreteria.generale@irpiniasannio.camcom.it - Pec: cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

I dati trattati dal Titolare saranno quelli da Lei forniti nella documentazione prodotta nell'ambito del presente Bando.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è finalizzato agli scopi previsti dal presente Bando.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

MODALITÀ E AMBITO DEL TRATTAMENTO

Il trattamento avverrà mediante la raccolta cartacea e digitale dei dati personali e la successiva immissione degli stessi in uno o più sistemi automatizzati di personal computer collegati in rete locale e agli elaboratori centrali dell'Ente. I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, oltre che tramite responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai dati personali;
- diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguarda;
- diritto alla portabilità dei dati, ove previsto;
- diritto di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; la revoca non è prevista nel caso in cui il trattamento è necessario per adempiere un obbligo normativo al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo promozione@irpiniasannio.camcom.it. Per eventuali segnalazioni o istanze potrà rivolgersi al DPO.